

ARTEMISIA

NUMERO 23 - ANNO 9 - MARZO 2025

magazine

STRESS E SALUTE NELL'ERA DIGITALE: *dal micro al macro impatto*



Speciale
STRESS GENERAZIONALE



L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE ANDROLOGICA NEI GIOVANI



Dal 2005 la diagnosi precoce in ambito andrologico per i giovani di sesso maschile è quasi completamente mancata, a causa dell'abolizione della leva obbligatoria e della conseguente visita, che rappresentava una valutazione andrologica di primo livello e uno screening sulla popolazione giovanile su vasta scala. La conseguenza è che non vengono individuate molte patologie maschili facilmente curabili in giovane età che, se non riconosciute precocemente, peggiorano da adulti e causano problemi importanti per la salute e la qualità di vita, tra cui anche la difficoltà alla procreazione.



**Dott. GIUSEPPE
FLORIO**

Medico Chirurgo
Specialista in Ostetricia
e Ginecologia
Andrologo
Professionista
Rete Artemisia Lab

IL PROBLEMA E PERCHÉ PREVENIRE

Molte patologie dell'apparato genitale maschile sono facilmente curabili se diagnosticate precocemente in giovane età. Alcune patologie non diagnosticate in tempo possono compromettere la salute e/o la fertilità e sicuramente condizionano sensibilmente in modo negativo la vita personale e relazionale. Come riportato nelle Pubblicazioni del Ministero della Salute e da altri studi, quasi nell'80% dei casi il giovane diciottenne dichiara di non aver mai effet-

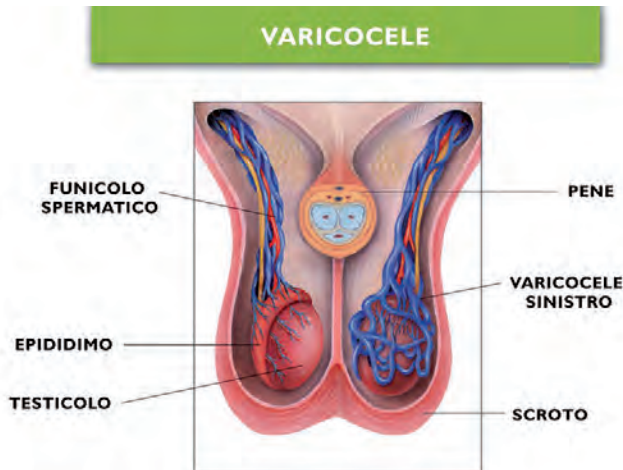
tuato una visita andrologica di controllo; addirittura, quasi la metà degli intervistati non conosce il significato del termine "Andrologo". Da studi statistici risulta che il 27% dei ragazzi sotto i 18 anni avrebbe problemi concernenti la sfera sessuale e riproduttiva, mentre il 40% dei maschi adulti è affetto da una patologia sessuale. Ne consegue che si ricorre all'Andrologo solo tardivamente, incidendo negativamente sul decorso della patologia e sul potere riproduttivo stesso.

È ormai appurato che la fertilità maschile ha subito una significativa riduzione. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), negli ultimi anni è aumentata l'infertilità di coppia, cioè l'incapacità di poter avere un bambino: secondo vari studi, nel mondo occidentale circa il 15%-20% delle coppie in età fertile ha difficoltà nell'avere una gravidanza. Le percentuali dei fattori causa di infertilità che emergono dal Registro Nazionale sulla Procreazione Medicalmente Assistita dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sono i seguenti: infertilità maschile 35,4%, infertilità femminile 35,4%, infertilità maschile e femminile 15%, infertilità idiopatica 13,1%, altre cause 1%.

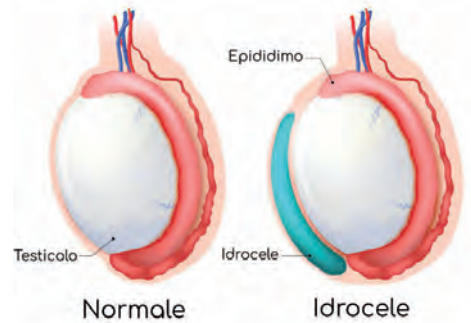


COSA PREVENIRE

Oltre ai disturbi della sfera sessuale come la disfunzione erettile e l'eiaculazione precoce, tra le patologie andrologiche più diffuse si segnalano:



- **varicocele**: comporta la dilatazione delle vene dei testicoli. Può essere asintomatico o causare gonfiore, sensazione di pesantezza o dolore alla base dello scroto. Se non riconosciuto in tempo, fa aumentare la temperatura locale causando così diminuzione di vitalità degli spermatozoi;



COME PREVENIRE

L'informazione medica aiuta a conoscere meglio il proprio corpo, a prendere coscienza di eventuali problemi psicologici e fisici, a superare l'imbarazzo a parlarne e ad adottare le migliori soluzioni. È fondamentale far conoscere come adottare il corretto stile di vita per aumentare la performance e il benessere psicofisico. Società virtuose come Artemisia e Associazioni che operano nelle scuole, come per esempio il Rotary International, da anni si avvalgono di operatori sanitari volontari che informano i giovani su adottare un'alimentazione sana, fare adeguata attività fisica e avere ore adeguate di sonno, su come evitare fattori di rischio, quali fumo di sigaretta, alcool, droghe, sostanze dopanti, materiali infetti nei tatuaggi, su come proteggersi da infezioni e malattie sessualmente trasmesse.

La visita andrologica e/o urologica effettuata in giovane età consente di tutelare la salute sessuale e riproduttiva maschile e di prevenire malattie anche gravi. Una diagnosi precoce, seguita da terapia medica e/o chirurgica, può veramente cambiare la vita attuale e futura. Anche nel fortunato caso di assenza di riscontri patologici, la visita medica è importante poiché è bene educare il giovane alla prevenzione, per esempio insegnandogli la tecnica di autopalpazione dei testicoli.

La vaccinazione anti-HPV è oggi consigliata a maschi e femmine, a partire dai 12 anni di età. Evita di contrarre l'infezione da papilloma virus ed è un potente mezzo di prevenzione dei tumori ad essa correlati. Nei maschi il vaccino è stato dimostrato essere efficace nella prevenzione del 90% dei condilomi genitali dovuti a particolari tipi di HPV contro cui protegge la vaccinazione.

Quindi, ecco un consiglio per i giovani:

NON ASPETTATE, COMINCIATE OGGI A PENSARE AL VOSTRO DOMANI E PRIMA DI OGNI COSA ABBIATE CURA DI VOI STESSI!

FIMOSI



- **fimosi**: restringimento della pelle del prepuzio che impedisce di scoprire il glande;

- **idrocele**: raccolta di liquidi nei testicoli

Le altre frequenti patologie dell'apparato genitale maschile sono: ipospadia (apertura del meato uretrale esterno in sede anomala), testicolo retrattile o ritenuto, ipogonadismi, torsione del testicolo, tumori, criptorchidismo, balanite, epididimite, eiaculazione precoce, disfunzione erettile. Queste patologie possono dare conseguenze serie per la salute e anche difficoltà a procreare.